

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Violenza domestica, Parabiago incontra il centro Ankyra per la tutela di ogni genere ed età

Leda Mocchetti · Wednesday, May 5th, 2021

Parabiago a confronto con il Centro antiviolenza Ankyra di Milano per tutelare i cittadini di ogni genere ed età contro la **violenza domestica**, un fenomeno che può riguardare qualsiasi persona. All'incontro hanno preso parte l'assessore alle politiche sociali Elisa Lonati, l'assessore alla cultura e sicurezza Barbara Benedettelli, la presidente del centro Patrizia Montalenti, l'avvocato Veronica Coppola e l'assessore alle pari opportunità Antonella Baiocchi e la consigliera comunale Brunilde Crescenzi di San Benedetto del Tronto, dove il comune ha voluto e patrocinato l'apertura del Centro Catdm, dedicato all'ascolto degli uomini vittime di violenza all'interno delle relazioni intime.

«Nell'ambito tragico della violenza domestica – sottolinea l'assessore Elisa Lonati – **manca, a livello nazionale, la risposta a un bisogno di tutela per alcune categorie di persone**. Mi riferisco soprattutto alla quasi inesistenza di strutture in grado di dare risposte concrete quando le vittime sono uomini o persone omosessuali. Questo significa che, mentre per le donne vittime di violenza operano associazioni, cav, case protette e fondi, per gli uomini e le persone omosessuali, c'è davvero poco e **questo crea disorientamento in situazioni già difficili di per sé** e che avrebbero bisogno, invece, di aiuto e ascolto. L'esperienza di San Benedetto del Tronto fa eccezione ed è sorprendente riscontrare, in modo inaspettato, il numero elevato di uomini che chiedono aiuto. Partendo da questo bisogno, come amministrazione, ci siamo interrogati e **intendiamo attivarci per dare risposta a un vuoto che nel 2021 è necessario e doveroso colmare**».

«La violenza domestica è un fenomeno spesso silenzioso che non sempre lascia segni evidenti all'esterno – aggiunge l'assessore Barbara Benedettelli -. Così come non sempre è riconosciuta come tale dalle stesse vittime. Grazie al grande lavoro fatto negli ultimi anni dalla politica, dalle associazioni e dagli attivisti le donne hanno sempre maggiore consapevolezza nell'individuare le diverse forme di violenza e la possibilità di chiedere tutela. Così non è per gli uomini che subiscono lo stesso trattamento all'interno delle relazioni intime, fenomeno che sta emergendo sempre di più ma verso il quale **non ci sono ancora risposte concrete da parte della società civile e della politica**. Lo stesso problema è presente per la violenza nelle coppie omosessuali, altro fenomeno sommerso che richiede attenzione. Riteniamo di vitale importanza informare e avviare nuovi percorsi affinché **tutte le vittime possano emergere dall'oscurità, anche culturale, e riconoscersi come tali** per avviare il percorso di uscita dalla relazione malata».

This entry was posted on Wednesday, May 5th, 2021 at 11:44 am and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.